

NUORO. Le 268 nomine formalizzate ieri garantiscono il posto ma non la sede Professori di ruolo con la valigia sempre in mano

► Qualcuno ha dovuto aspettare 27 anni per scrollarsi di dosso la veste di insegnante precario, qualcun altro è stato più fortunato e dopo il concorso del 2010 ieri ha preso possesso della cattedra nella fase C, l'ultima prevista nel nuovo piano di assunzione degli insegnanti. Laureati, spesso con un'età superiore ai quarant'anni, ma con in media quindici anni di anzianità di servizio. È questo l'identikit dei 268 professori che ieri sono stati immessi in ruolo in provincia di Nuoro. Nessuno fuori sede. Quasi il settanta per cento di loro però ha scelto per quest'anno di mantenere la cattedra di supplenza che ha già, per poi conoscere solo dal 1 luglio in che istituto verrà assegnato. «Perché - spiega Gianfranco Meloni, coordinatore regionale della **Gilda** - chi oggi ha una cattedra come supplenza annuale, rischia di lasciare per

un altro istituto ed essere utilizzato come tappabuchi. Differendo invece si sceglie di finire l'anno scolastico nell'attuale sede, per vedere la cattedra definitiva solo col nuovo anno».

«Io sono nella categoria che non avrà cattedra, ma sarà utilizzata per il potenziamento» spiega Maria Rita Lai, concorso fatto nel 1999, due abilitazioni in tasca e vent'anni da precaria. «Io invece - spiega la sassarese Valeria Scarpa - ho viaggiato a Nuoro, Orosei, Dorgali, Macomer, Isili, Tortolì, Budoni. Questo è il mio ventiseiesimo anno di insegnamento, oggi passo di ruolo, ma di fatto continuerò a spostarmi da un paese all'altro». La grande incognita nell'anno scolastico 2016/2017 infatti sarà nella mobilità. Si parla di ambiti territoriali, ma nella provincia di Nuoro che demograficamente ha gli stessi numeri di una città metropolitana si ri-

schia di ritrovarsi docente in un istituto comprensivo che però oggi ti chiede di andare a Ortueri e domani a Sorgono. Non per tutti però. Tore Dessena, ex assessore all'urbanistica di Orosei, sorride: vincitore di concorso nel 2010 ha ottenuto la cattedra dopo cinque anni e proprio nel suo paese. «Rispetto alla maggior parte delle persone sono fortunatissimo, ha fatto il concorso nel 2010 e ho atteso poco».

Dipende tutto dalle classi di insegnamento: ad esempio mancano i professori di matematica. Sonia Nieddu insegna dall'88, precaria da 27 anni. «Finalmente ho questo foglio, ho 52 anni, ho iniziato appena laureata e ho fatto tutta la carriera nella scuola, ma che fatica. Tra un po' dovrò andarmene anche in pensione», scherza.

F. Le.

RIPRODUZIONE RISERVATA



I professori in attesa della nomina in ruolo ieri a Nuoro (A.L.P.)

